

Associazione Culturale "Arpa Viggianese"  
Sede legale via Parzanese,2 Viggiano  
e.mail: arpaviggianese#@tiscali.it  
tel: 0975311058-3283759486  
C.F. 96075620763



## Relazione sulla tradizione musicale viggianese – cenni storici – scuola popolare dell’arpa viggianese – laboratorio di liuteria

L’Associazione che rappresento, è sorta nel luglio del 2013 a sostegno della scuola dell’Arpa Popolare di Viggiano, per dare la possibilità agli allievi ed all’amministrazione di avere una organizzazione intermedia capace di promuovere e divulgare ciò che da qualche anno si sta riportando a conoscenza attraverso la didattica, la ricerca e la ricostruzione dello strumento.

Infatti, a Viggiano, paese dell’arpa e della musica, grazie anche al sostegno delle amministrazioni comunali che si sono succedute, ci siamo prefissati l’obiettivo di recuperare la tradizione che ci appartiene, sia attraverso l’insegnamento, con lezioni individuali e di ensemble presso la scuola d’arpa, sia attraverso la ricerca che ci porta a scoprire particolari nuovi e sempre più interessanti legati al passato del nostro territorio, giusto per citarne alcuni: la discendenza del frontman dei Green Day ( noto gruppo musicale americano) il cantante Billie Joe Armstrong, il ritrovamento presso un’abitazione di Marsicovetere di due modelli di arpa di cui una a pedali costruita a Tramutola dalla Premiata ditta Pasquale Sarapo e figlio e l’altra modello viggianese, la presenza di due arpisti viggianesi che suonarono durante l’inaugurazione del canale di Suez nel 1869 ecc...; sia attraverso corsi e laboratori di liuteria per la ricostruzione dell’arpa viggianese come si presentava nell’800 con caratteristiche uniche nel suo genere.

Tutto ciò intende rievocare la storia dei musicanti girovaghi viggianesi, che fin dal 1700 partivano in piccoli gruppi per allietare con le loro note i vicoli e le piazze di grandi città italiane ed europee, fino a giungere anche oltreoceano; questi spostamenti sono ben documentati in atti pubblici reperibili presso archivi storici ed anche nelle poesie di Pier Paolo Parzanese, poeta irpino, che incontrando i viggianesi sulle banchine del porto di Napoli apprendeva le molteplici esperienze che affrontavano nei loro viaggi per il mondo. Ad essi dedicò una raccolta di poesie, una delle quali, intitolata appunto Il Viggianese, ha questo incipit: *“Ho l’arpa al collo son viggianese, tutta la terra è il mio paese...”*. Ed altrettanto noto è che i viggianesi apprendevano la musica fin dalla più tenera età, ed in ogni famiglia, almeno un componente, praticava la musica per mestiere o per diletto, tanto che il poeta Giovanni Pascoli, di passaggio a Viggiano come commissario d’esame presso l’allora convitto Silvio Pellico (scuola tecnica e ginnasiale), in una lettera indirizzata al Carducci scrive: *“Il paese non è grande e nemmeno piccolo, l’aria ottima, pittoreschi i dintorni, le rovine di Grumentum a pochi passi, arpeggiamenti per tutto che fanno di Viggiano l’Antissa della Lucania...”*.

L’emigrazione dei musicanti viggianesi era temporanea, per cui, rientrando periodicamente portavano con sé, oltre al patrimonio economico, anche quello di conoscenze culturali, di esperienze vissute ed aperture mentali, che consentivano un fiorente sviluppo dell’intero paese: trasformazione in *casa di ogni tugurio*, specie dopo il devastante terremoto del 1857, diffusione di idee liberali, attraverso la stampa di periodici come *“L’arpa Viggianese”* e *“Il Ribelle”*, nonché la fondazione di una loggia massonica, in Basilicata seconda solo a quella di Potenza, intitolata a *Mario Pagano*, i cui iscritti erano soprattutto musicisti e musicanti.

Alcuni, emigrati poi definitivamente negli Stati Uniti, Australia, Sud America, divennero musicisti di fama internazionale, avendo appreso la musica colta, prevalentemente nei conservatori di Napoli e Roma, divennero dei veri e propri virtuosi, tanto da essere richiesti nelle più rinomate orchestre.

Associazione Culturale "Arpa Viggianese"  
Sede legale via Parzanese,2 Viggiano  
e.mail: arpaviggianese#@tiscali.it  
tel: 0975311058-3283759486  
C.F. 96075620763



Leonardo De Lorenzo primo flauto dell'orchestra filarmonica di New York; Mario Salvatore De Stefano arpista e concertista a New York; Tommaso Cerbasi in Australia; Albert Salvi prima arpa alla Chicago NBC Orchestra; Victor Salvi eccellente arpista e fondatore di una delle più importanti aziende al mondo di costruzioni di arpe; Domenico Lamacchia primo flauto della Main Orchestra di Sidney; Nicola Reale violinista e liutaio ecc.

Era talmente forte l'attaccamento al paese di origine che molti musicanti facevano scolpire sulle chiavi di volta all'ingresso delle proprie abitazioni gli strumenti musicali che adoperavano, anche per sottolineare quanto questa attività li rendesse orgogliosi!

Ma come spesso avviene, quanto più in alto si sale, tanto più il declino è precipitoso. Infatti, già dalla prima metà del novecento, per il forte flusso migratorio, per il cambiamento dei tempi, per l'avvento dei mezzi di diffusione di massa, questa inclinazione dei viggianesi per la musica ha cominciato a perdersi e l'arpa ed altri strumenti non hanno più risuonato nei nostri vicoli per molto tempo.

Ma da alcuni anni, a Viggiano centro lucano della Val d'Agri, è stata fondata una originale scuola dedicata all'insegnamento dell'arpa popolare, dando sostanza all'esigenza di far rivivere una tradizione unica al mondo, che ha caratterizzato il paese fin dal Settecento, portata avanti dai suonatori girovaghi di arpa diatonica e, in un secondo momento, anche da affermati musicisti di arpa classica di origine viggianese .

La Scuola di Arpa Popolare di Viggiano, attualmente sostenuta dall'amministrazione comunale e l'attiva collaborazione dell'Associazione Culturale "Arpa Viggianese", propone un piano didattico che non prevede limiti di età né richiede particolari conoscenze di base, anche se si tende a prediligere l'insegnamento a bambini e adolescenti. I corsi sono aperti a tutti coloro che, non solo a Viggiano, ma nell'intero territorio circostante, volessero imparare a conoscere e a suonare uno strumento difficile, ma al tempo stesso appassionante, come l'arpa.

All'interno della scuola è stato creato un Ensemble di arpe diretto dalla prof.ssa Sara Simari, docente di conservatorio di affermata carriera arpistica, musicologa e attenta ricercatrice dell'evoluzione dell'arpa nel contesto dell'Italia meridionale, ed il M° Lincoln Almada che cura gli arrangiamenti e la ritmica oltre alla composizione di alcuni brani esclusivi per la scuola.

Nell'aprile 2016, grazie ai docenti Simari e Almada, si è concretizzato il progetto discografico con la TACTUS dal titolo "fremer l'arpa ho sentito per via..." Canti e danze dalla tradizione Viggianese. Una raccolta di brani che appartenevano al bagaglio musicale dei musicanti i quali, oltre a brani popolari lucani, conoscevano e suonavano brani di autori di musica colta come Caramiello, Paisiello, Cimarosa, Bellini, Rossini, Donizetti...

Non a caso, Rocco Rossetti uno degli ultimi suonatori di arpa viggianese, originario di Corleto Perticara, era soprannominato 'A Tosca, ed il riferimento è immediato all'opera di Puccini.

Il costante impegno e la passione profusa dai giovani musicisti e il mirato insegnamento dei docenti hanno fatto sì che il metodo didattico applicato nella scuola riscontrasse non solo notevoli apprezzamenti in esibizioni pubbliche (al Nero Festival di Pertosa, all'Auditorium Parco della Musica di Roma, al Teatro Verdi di Salerno, teatro La Scala della Vita di Milano, la Feltrinelli di Monza, Festival Internazionale di Saluzzo, Musica in Villa presso Villa Vico a Scandicci, Bologna Harp Festival a Bologna, ecc.), ma anche affermazioni e borse di studio in concorsi nazionali e internazionali ("Suoni d'Arpa" di Salsomaggiore, "Carlo Agresti" di

*Associazione Culturale "Arpa Viggianese"*  
*Sede legale via Parzanese,2 Viggiano*  
*e.mail: arpaviggianese#@tiscali.it*  
*tel: 0975311058-3283759486*  
*C.F. 96075620763*



Sala Consilina, "Amigdala" di Catania ecc.), oltre ad importanti partecipazioni in prestigiosi conservatori di livello europeo come il Real Conservatorio e il Moreno Torroba di Madrid e a Londra presso la Royal Academy di Greenwich, attraverso progetti Erasmus accademici.

Oltre alla Scuola di Arpa Popolare di Viggiano, per consentire un recupero ancora più completo dello strumento e della tradizione, da alcuni anni è stato istituito un corso di liuteria mirato alla ricostruzione dell'arpa viggianese così come si presentava nell'Ottocento, con caratteristiche e peculiarità uniche nel suo genere.

A tal proposito, a curare il progetto è stato il maestro liutaio Massimo Monti del Museo Santa Cecilia di Roma, che avendo un'arpetta da restaurare, l'ha messa a disposizione del laboratorio per riproporre fedelmente ogni singola componente.

Oltre al restauro conservativo di questo antico strumento, sono stati realizzati quattro prototipi sui quali si sono sperimentate le attuali tecniche di acustica e di praticità.

Dopo decenni di silenzio, l'arpa di Viggiano è tornata a risuonare tra le strade del borgo con le sue dolci note. E vuole continuare a farlo ancora per lungo tempo.

Maria Lucia Marsicovetere